

4

Concerti in arrivo a Levico e a Bolzano un musicista che ha rivoluzionato il samba

Alla Romanda e al Mirò un fenomeno scoperto da Byrne che porterà in Italia anche il suo travolgente sestetto

"Lo shock di questa fine d'anno. Un oggetto volante non identificato che ci piomba addosso dal Brasile".

Con queste parole Bernard Loupias Sul Nouvel Observateur descriveva nel '92 la musica di Tom Zé, musicista brasiliano nato nel 1936 vicino a Bahia, testimone o protagonista del movimento tropicalista di Gilberto Gil e Caetano Veloso, che non ora però riuscito a portare la propria musica fuori dal Brasile finché l'ex Talking Heads e grande talent scout David Byrne, folgorato da un suo disco del '76 comperato quasi per caso, non gli fece visita, proponendogli di incidere per la sua casa discografica, la Luaka Bop.

Nei prossimi giorni il prodigio brasiliano sarà in regione per due concerti, alla Birreria Romanda di Levico domenica 22 ed alla discoteca Mirò di Bolzano il 24 maggio.

Con lui sarà il suo "Grupo", che comprende il tastierista Ronaldo De Carvalho, il chitarrista Eder Santoli, il bassista Gilberto Assis, il percussionista Jarbas Mariz ed il batterista Lauro Lellis.

La musica di questo eccentrico esponente della creatività carioca si basa naturalmente su una concezione prettamente ritmica ma si discosta dalla tradizione brasiliana che tutti conosciamo per i molteplici riferimenti ad alcuni pionieri della musica contemporanea occidentale, come **Schonberg e Cage**.

Questo non deve però far pensare ad operazioni che affogano nell'intellettualismo e vitalità, libertà espressiva e lirismo sono le componenti essenziali del mondo musicale di Tom Zé.

Byrne non ha esitato a scovare il materiale più interessante inciso dal musicista negli anni '70, proponendolo al pubblico con il titolo "The Best of Tom Zé".

Successivamente ha pubblicato, lo scorso anno, "The Hips Of Tradition", nel cui organico troviamo lo stesso Byrne, il chitarrista dell'avanguardia newyorchese **Arto Lindsay** ed il percussionista Cyro Baptista. Un disco che ha fatto parlare molto di se sulla stampa specializzata per il modo in cui Zé riesce a stupire l'ascoltare, proponendogli idee lontane da quanto egli è abituato a sentire.

L'occasione rappresentata dai concerti di Levico e Bolzano è dunque fra quelle da non farsi sfuggire, non solo per gli amanti della musica brasiliana, ma anche per chi cerca le espressioni più autentiche della musica di oggi.

Per informazioni e prenotazioni telefonare a "Su di giri", 0-171/979780 o Discoteca Mirò, 0-471/976-164. ☎

41

6